

## Giovedì 14 ottobre

Aula magna della Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale

**h 9.30** Saluti delle autorità e apertura dei lavori

**Presiede Alberto Vanelli** La Venaria Reale

**h 10.00 Amedeo Bellini** Politecnico di Milano  
*La figura di Benedetto Alfieri*

**h 10.30 Carla Forno** Centro Nazionale di Studi Alfieriani, Asti  
*Benedetto e Vittorio Alfieri fra Asti e Torino nel Piemonte del Settecento*

**h 11.00** Coffee Break

### SESSIONE PRIMA **ARCHITETTURA IN EUROPA FRA TARDOBAROCCO, ROCOCÒ E CLASSICISMO**

**Presiede Paolo Cornaglia** Politecnico di Torino

**h 11.30 Elisabeth Kieven** Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte, Roma  
*L'architettura a Roma negli anni del giovane Benedetto Alfieri*

**h 12.00 Jörg Garms** Vienna  
*Luigi Vanvitelli architetto di corte*

**h 12.30 Oronzo Brunetti** Università degli Studi di Firenze  
*Al seguito della Maison Lorraine. La tappa fiorentina di Jean-Nicolas Jadot*

**h 15.00 Carlo Mambriani** Università degli Studi di Parma  
*Un eclettismo programmatico: il caso di Ennemond Alexandre Petitot a Parma*

**h 15.30 Alexandre Gady** Université de Nantes  
*Ange-Jacques Gabriel architetto alla corte di Luigi XV*

**h 16.00 José Luis Souto, José Luis Sancho** Patrimonio Nacional, Madrid  
*Hacia una reconsideración crítica de Ventura Rodríguez*

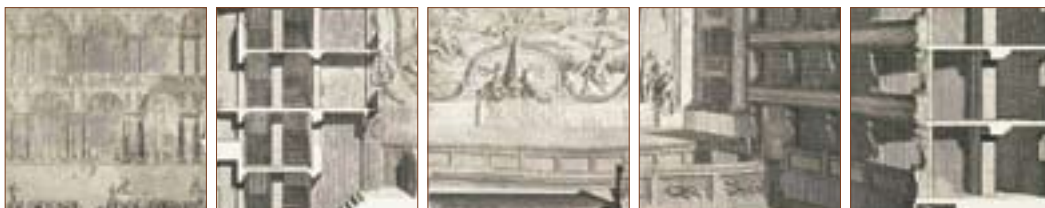
### SESSIONE SECONDA **L'ARCHITETTURA TEATRALE**

**Presiede Andrea Merlotti** La Venaria Reale - Ufficio Studi

**h 16.30 Daniel Rabreau** Université de Paris I - Panthéon-Sorbonne  
*Expériences théâtrales comparées, d'Alfieri à Soufflot: l'identité architecturale en cause (1750-1769)*

**h 17.00 Anna Marotta, Mauro Fassino** Politecnico di Torino  
*Nuove letture per il teatro alfieriano: analisi e modelli immateriali*

**h 17.30 Laura Palmucci** Politecnico di Torino  
*Il Teatro Carignano*



## Venerdì 15 ottobre

Salone d'onore del Castello del Valentino

### SESSIONE TERZA **L'ARCHITETTURA DI CORTE**

**Presiede Costanza Roggero** Politecnico di Torino

**h 10.00 Giuseppe Dardanella** Università degli Studi di Torino  
*Benedetto Alfieri e il disegno nel Regio studio di architettura*

**h 10.30 Paolo Cornaglia** Politecnico di Torino  
*La messa a regime delle sedi del potere e delle residenze di corte. La Zona di Comando, Venaria Reale, Stupinigi: architettura, distribuzione e confort*

**h 11.00** Coffee Break

**h 11.30 Silvia Beltramo** Politecnico di Torino  
*Il cantiere storico di Benedetto Alfieri a Venaria Reale (1739-1767): tecniche costruttive, materiali e maestranze*

**h 12.00 Tiziana Malandrino** Politecnico di Torino  
*Benedetto Alfieri e il nuovo progetto per il palazzo del Real Senato: continuità localizzative e innovazioni compositive*

**h 12.30 Beatrice Maria Fracchia** Politecnico di Torino  
*L'architettura di Benedetto Alfieri attraverso le Istruzioni: indicazioni progettuali, metodologie di intervento e figure professionali*

### SESSIONE QUARTA **I PALAZZI NOBILIARI E LA DECORAZIONE D'INTERNI**

**Presiede Elisabeth Kieven** Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte, Roma

**h 15.00 Annalisa Dameri** Politecnico di Torino  
*Palazzo Ghilini in Alessandria*

**h 15.30 Aurora Scotti** Politecnico di Milano  
*Alfieri a Milano. Il rinnovamento di Palazzo Sormani*

**h 16.00 Maurizio Gomez Serito** Politecnico di Torino  
*I marmi colorati di Benedetto Alfieri: nuove concezioni nella tradizione*

**h 16.30** Coffee Break

### SESSIONE QUINTA **LA CITTÀ: TORINO**

**Presiede Elisabeth Kieven** Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte, Roma

**h 17.00 Costanza Roggero** Politecnico di Torino  
*Piazza Palazzo di città: una piazza dell'Illuminismo*

**h 17.30 Roberta Spallone** Politecnico di Torino  
*L'intervento di Benedetto Alfieri in Contrada e Piazza Palazzo di Città: le interrelazioni fra tessuto urbano e architettonico e le attività di mercato*

**h 18.00 Maria Vittoria Cattaneo** Politecnico di Torino  
*Il «dirizzamento» di via Dora Grossa: norme, cantieri e maestranze*

**h 18.30 Luciano Re** Politecnico di Torino  
*Alfieri e il «ristaurare cose che ruininno»*

# Sabato 16 ottobre

Salone d'onore del Castello del Valentino

## SESSIONE SESTA **L'ARCHITETTURA RELIGIOSA**

**Presiede** Cristina Ruggero Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte, Roma

**h 9.30 Maria Carla Visconti** Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli

*Interventi nel Convento di Sant'Anna e Santo Spirito in Asti: prime opere del giovane Alfieri*

**h 10.00 Alberto Bologna, Mauro Bonetti, Gabriele Neri** Politecnico di Torino  
*Il corpus grafico della parrocchiale di Carignano*

**h 10.30 Cecilia Castiglioni** Politecnico di Torino  
*Benedetto Alfieri e il progetto per la facciata della cattedrale di Vercelli*

**Presiede** Francesco Pernice La Venaria Reale

**h 11.00 Marika Mangosio, Caterina Mele, Paolo Piantanida** Politecnico di Torino  
*Il cantiere alfieriano del campanile della basilica di San Gaudenzio a Novara*

**h 11.30 Maria Grazia Vinardi** Politecnico di Torino  
*Le trasformazioni alfieriane della chiesa Parrocchiale di Maria Vergine a Venaria Reale*

**h 12.00 Edoardo Piccoli** Politecnico di Torino  
*La cattedrale di Ginevra*

**h 12.30 Conclusioni**

Il comitato scientifico del progetto *Architettura e Potere. Lo Stato sabauda e la costruzione dell'immagine in una corte europea* è composto da Paolo Cornaglia, Elisabeth Kieven, Andrea Merlotti, Costanza Roggero, Cristina Ruggero, Alberto Vanelli

### Informazioni

+39 011 4992333, ufficio.studi@lavenariareale.it, architettisabaudi@gmail.com  
www.lavenariareale.it

### Come arrivare da Torino

Il Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale si raggiunge con: **linea dedicata** GTT "Venaria Express"; **autobus** GTT, linee 72, 11; **treno** GTT, linea Torino Dora-Ceres, fermata Venaria, Viale Roma (Numero Verde GTT: 800 019152; [www.comune.torino.it/gtt](http://www.comune.torino.it/gtt)); **auto**, tangenziale di Torino Nord: uscita Venaria Reale, ingresso Reggia, Piazza della Repubblica, parcheggio Carlo Emanuele II; uscita Savonera, ingresso Scuderie Juvarriane, Via Don Sapino, parcheggio Juvarra.

Illustrazioni: *Appartamenti della Real Venaria*, 1765 circa, particolare relativo alla manica del Belvedere realizzata da Benedetto Alfieri (Archivio di Stato di Torino); Benedetto Alfieri, *Sezione trasversale del Teatro Regio*, 1761 (Archivio di Stato di Torino)



POLITECNICO  
DI TORINO



La Venaria Reale

*i Convegni*  
della Reggia di Venaria

## BENEDETTO ALFIERI (1699-1767) ARCHITETTO DI CARLO EMANUELE III 14-16 ottobre 2010

Aula magna della Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale  
Salone d'onore del Castello del Valentino

Con questo convegno giunge alla sua seconda tappa il progetto *Architettura e Potere. Lo Stato sabauda e la costruzione dell'immagine in una corte europea*, promosso ed organizzato dal Consorzio La Venaria Reale, dalla Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte di Roma e dal Politecnico di Torino (II Facoltà di Architettura, Dipartimento Casa-Città). Il convegno ha per oggetto la figura di Benedetto Alfieri, primo architetto di Carlo Emanuele III dal 1739 al 1767. Se il primo convegno dedicato a Michelangelo Garove aveva avuto per tema gli anni del ducato di Vittorio Amedeo II e il passaggio dello Stato sabauda da ducato a regno, con questo ci si sposta, invece, al Settecento maturo, in un momento in cui lo Stato sabauda, per le vittorie militari e le sue politiche di riforme, era al centro dell'interesse dei tanti viaggiatori che si recavano in Italia per soggiorni più meno lunghi. La scelta del Regio Teatro di Torino, realizzato da Benedetto Alfieri fra 1738 e 1740, come oggetto di un'importante serie di tavole dell'*Encyclopédie* costituisce solo una delle prove del successo di un architetto a cui gli studi non hanno ancora riconosciuto il rango europeo che gli è proprio. Lo scopo del convegno è, quindi, sistematizzare e valorizzare gli studi emersi negli ultimi anni, ridefinendo il profilo di Alfieri - alla luce degli orientamenti più aggiornati - nella particolare congiuntura in cui, nel secolo dell'Illuminismo, l'architettura e la decorazione esperiscono e superano la tradizione tardobarocca e rococò per rivolgersi a un rinnovato classicismo, con compresenze, eclettismi, sintesi e tempi differenti.

